

[Ippodromo San Siro, parla l'ad di Snaitech](#)

San Siro, Europeo di salto «Evento indimenticabile»

Lazzari all'interno



San Siro dei sogni

Schiavolin, ad di Snaitech: «Europei di salto all'ippodromo, è straordinario. Decisiva la Milano Jumping Cup»

MILANO

di Annamaria Lazzari

La stella della grande equitazione internazionale brillerà sotto la Madonnina. Sarà l'ippodromo Snai San Siro il teatro dove si svolgeranno i prossimi Campionati Europei di Salto Ostacoli. La Fédération Equestre Internationale ha deciso infatti di assegnare al nostro Paese e al team dell'Ippodromo milanese l'organizzazione del «Fei European Jumping Championship 2023». La notizia è un traguardo straordinario che rende merito agli sforzi di Snaitech, società proprietaria dello storico impianto, impegnata in un ambizioso progetto di rilancio triennale.

Una strategia che passa attraverso la creazione di uno «Stadio del Cavallo» che sarà capace di riunire in uno stesso luogo galoppo, trotto ed equitazione. E l'ideazione di grande evento conclusosi felicemente giusto poche settimane fa: Milano San Siro Jumping Cup. Il concorso ippico internazionale di salto ostacoli, organizzato per la prima volta da Snaitech in collaborazione con il Gruppo Monrif, ha riportato, dal 9 all'11 luglio, la grande equitazione sotto la mole imponente del Cavallo di Leonardo e si sta già lavorando sul quattro stelle del prossimo anno. «L'assegnazione degli Europei di salto nel 2023 è una straordinaria notizia di cui essere fieri ma l'esito non era affatto

scontato» afferma Fabio Schiavolin, ad di Snaitech.

Quando è iniziato il processo di candidatura?

«Nel 2020. C'erano altre candidature importanti da altri Paesi europei. L'aggiudicazione è avvenuta dopo un iter complesso. Si valuta non solo il sito dove si svolgono le gare ma anche la capacità ricettiva e logistica, la città ospitante. Un decisivo passo avanti c'è stato durante la Milano Jumping Cup, in cui erano presenti anche gli osservatori della Fei. La capacità organizzativa messa in campo in questo evento di esordio per il salto è stata apprezzata dai funzionari della Federazione Internazionale. Che un comitato organizzatore al debutto potesse convincere una scrupolosissima commissione non era affatto automatico. È stato importantissimo il lavoro di squadra che si è avvalso della spinta del presidente del Coni Giovanni Malagò e del sottosegretario allo Sport Valentina Vezzali, e del sostegno della Fise, a partire del presidente Marco Di Paola. Il sindaco Beppe Sala ha scritto una bellissima lettera di endorsement e abbiamo avuto al nostro fianco il governatore Attilio Fontana che peraltro ha trascorsi come cavaliere».

Cosa rappresentano gli Europei del salto?

«Non solo è un evento attesissi-

mo da tutto il mondo equestre: alcune gare di questa edizione saranno qualificanti per le Olimpiadi di Parigi 2024. Gli Europei saranno anche una vetrina che contribuirà a rendere meno «elitario» questo sport. Il nostro obiettivo è rendere più «pop» un evento internazionale e superprofessionale come gli Europei di salto, ampliandolo a un pubblico più ampio possibile».

Nel frattempo siete impegnati nel cantiere che cambierà il volto dell'Ippodromo Snai San Siro. Il progetto prevede fra le varie cose la creazione di un nuovo impianto per il trotto, di una pista per il galoppo all-weather e di una area dedicata ai concorsi internazionali di equitazione. Riuscirete a terminare i lavori per il 2023?

«La conclusione è prevista per la fine del 2022. Proprio in questi giorni ci stanno arrivando le autorizzazioni formali per il completamento del progetto dello «Stadio del Cavallo» nel pieno rispetto dei vincoli dell'area. Per ottobre la ex tribuna secondaria sarà completamente ristrutturata».



GIORNO MONZA BRIANZA

27/08/21

Estratto da pag. 63

ta e potremo concentrarci, dopo la fine della stagione del galoppo, sulla fase 2 con l'adeguamento e creazione di nuove piste, il nuovo sistema di illuminazione. Il progetto va avanti a tutto gas. L'investimento della società è stato importante (quasi 15 milioni di euro) ma è la nostra scommessa sul futuro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

